Direzione Patrimonio, Partecipate e Appalti n. ord. 107
Area Partecipazioni Comunali 2017 03804/064

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 23 OTTOBRE 2017

(proposta dalla G.C. 26 settembre 2017)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare della Città Metropolitana, oltre al Vicepresidente Vicario LAVOLTA Enzo ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FORNARI Antonio	MONTALBANO Deborah
AMORE Monica	GIACOSA Chiara	MORANO Alberto
ARTESIO Eleonora	GIOVARA Massimo	NAPOLI Osvaldo
AZZARÀ Barbara	GOSETTO Fabio	PAOLI Maura
BUCCOLO Giovanna	GRIPPO Maria Grazia	RICCA Fabrizio
CANALIS Monica	IARIA Antonino	ROSSO Roberto
CARRETTA Domenico	IMBESI Serena	RUSSI Andrea
CARRETTO Damiano	LO RUSSO Stefano	SGANGA Valentina
CHESSA Marco	LUBATTI Claudio	SICARI Francesco
CURATELLA Cataldo	MAGLIANO Silvio	TEVERE Carlotta
FERRERO Viviana	MALANCA Roberto	TISI Elide
FOGLIETTA Chiara	MENSIO Federico	TRESSO Francesco

In totale, con il Vicepresidente Vicario e la Sindaca, n. 38 presenti, nonché gli Assessori e le Assessore: FINARDI Roberto - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PATTI Federica - PISANO Paola - ROLANDO Sergio - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risultano assenti, oltre al Presidente VERSACI Fabio, il Consigliere FASSINO Piero e la Consigliera POLLICINO Marina.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO (CSI PIEMONTE). APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE.

Proposta della Sindaca Appendino e dell'Assessora Pisano.

L'articolo 192 del Decreto Legislativo 50/2016 (Codice degli Appalti) e s.m.i. prevede, al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'istituzione presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in house, ai sensi dell'articolo 5 del predetto Decreto. In particolare, il comma 1 esclude dall'ambito di applicazione del Codice una concessione o un appalto pubblico, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a persona giuridica di diritto pubblico o privato, qualora siano soddisfatte le tre condizioni seguenti:

a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
b) oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento di compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

In questa direzione, le successive Linee Guida ANAC 7/2017, approvate con deliberazione n. 235 del 15 febbraio 2017, hanno disciplinato in maniera vincolante le modalità ed i criteri di iscrizione al registro, specificando che, nel caso in cui il controllo su un organismo in house sia esercitato congiuntamente da più amministrazioni aggiudicatrici debba essere presentata una sola domanda, riferita a tutti i soggetti interessati all'iscrizione, che intendano operare affidamenti diretti in favore dell'organismo in house.

Il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) è stato costituito con atto notarile n. 22993 del 1 marzo 1977, tra la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino ed il Politecnico di Torino. La Città di Torino, con deliberazione della Giunta Comunale in data 8 ottobre 1979 (mecc. 7904394/11), si è consorziata con la Regione Piemonte, l'Università degli Studi di Torino ed il Politecnico di Torino nel CSI Piemonte, sulla base di un progetto comune mirante alla progressiva integrazione di collaborazioni esterne nell'ambito dei servizi comunali. Detto Consorzio, costituito senza scopo di lucro, ha la finalità, tra le altre, di progettare, sviluppare e gestire il sistema informativo regionale, nonché i sistemi informativi degli Enti consorziati, ed è a tal fine destinatario dei poteri di indirizzo dell'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

Sussistendo, nei confronti del CSI, tutti i tre presupposti richiesti dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i., su istanza dei consorziati, l'Assemblea del CSI, nella seduta del 10 maggio 2017, ha promosso un processo di revisione e adeguamento dell'attuale

testo statutario del Consorzio, con l'obiettivo di meglio definire le modalità di esercizio del controllo analogo da parte degli Enti consorziati sul CSI, in quanto soggetto pluri-partecipato cui aderiscono, ad oggi, oltre 120 Enti e rispetto al quale le amministrazioni partecipanti devono essere in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni maggiormente significative. Tale modifica è propedeutica alla presentazione da parte della Regione Piemonte, in qualità di ente capofila, della domanda di iscrizione al registro di cui all'articolo 192 del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i..

Si è pertanto proceduto a introdurre nel testo statutario alcune clausole volte a fornire ai consorziati gli strumenti atti a consentire una effettiva influenza su obiettivi e decisioni strategiche del CSI e, nel contempo, sono state inoltre apportate alcune modifiche meramente formali e all'aggiornamento di alcuni articoli il cui contenuto risultava non più attuale alla luce del quadro normativo vigente.

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, nella seduta del 25 luglio 2017, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 3, dello Statuto vigente, ha quindi deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria le modifiche allo Statuto consortile, invitando i membri del Consorzio ad approvare la bozza, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1), presso i competenti organi deliberativi.

In particolare, viene innovato l'articolo 2 (Partecipazione al Consorzio), comma 1, per allinearlo alle disposizioni dell'articolo 5, comma 1 lettera c), del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i., prevedendo quindi la possibilità di adesione al Consorzio da parte di enti strumentali ed a società a controllo pubblico. Sono state inoltre attualizzate le nomenclature di alcuni consorziati (Città Metropolitana).

All'articolo 4 (Finalità del Consorzio), modificato in alcuni commi laddove si fa riferimento a testi ormai desueti, viene aggiunta al comma 2 la lettera d) introducendo, tra le finalità del Consorzio, quella di realizzare e gestire reti ed impianti funzionali all'erogazione di servizi, anche di interesse generale, che gli Enti consorziati mettono a disposizione di cittadini e imprese. L'attuale comma 4, invece, viene spostato al successivo comma 5 per lasciare spazio al nuovo testo che, in recepimento dell'articolo 5, comma 1 lettera b), del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i., prevede che il CSI operi in via prevalente a favore dei propri Enti consorziati e che l'80% del suo fatturato sia conseguito nello svolgimento dei compiti ad esso affidati da questi ultimi.

L'articolo 7 (Rapporto fra CSI-Piemonte ed Enti consorziati) è stato attualizzato con l'obiettivo di delineare la modalità di gestione del rapporto fra Enti consorziati e CSI. In particolare, a partire dalla definizione del "Catalogo e Listino dei servizi del CSI" in cui sono elencati i servizi e/o le forniture che i Consorziati possono richiedere, è stato previsto che gli Enti affidanti - sulla base delle relative esigenze - illustrino le attività che intendono conferire al CSI in un documento definito "Programma di attività". Tale documento deve essere trasmesso al Consorzio indicativamente entro il mese di ottobre di ogni anno, corredato dalla stima delle risorse economiche che ciascun ente intende a tal fine impegnare. L'insieme dei

"Programmi di attività" pervenuti concorre alla definizione del Piano annuale complessivo delle attività del Consorzio e della relativa quantificazione economica con proiezione su base pluriennale. Vengono infine puntualizzate le tipologie di atti attraverso cui sono regolati gli specifici rapporti fra CSI e consorziati.

Viene introdotto un nuovo articolo 8 (Modalità di esercizio del controllo analogo), nel cui ambito, partendo dalle indicazioni contenute nelle sopra citate Linee Guida ANAC, sono state previste le principali disposizioni tese a consentire agli enti una maggiore incisività nella definizione delle strategie e nell'intervento sui fondamentali atti di gestione del Consorzio. In particolare:

- viene specificato che il controllo analogo può essere esercitato anche mediante la costituzione di un tavolo di coordinamento congiunto dei consorziati;
- si prevede che il controllo sia esercitato dagli enti in ogni fase della gestione consortile (ex ante, contestuale, ex post) attraverso la trasmissione di una serie di atti gestionali di importanza fondamentale per il funzionamento del Consorzio e la conseguente possibilità di intervento correttivo dalla fase di programmazione a quella della verifica dell'andamento gestionale in corso di esercizio;
- a fronte del ricevimento dei documenti sopra menzionati, si prevede che: ciascun Ente consorziato possa far pervenire ai competenti organi consortili eventuali rilievi e/o indicazioni; l'organo decisionale competente operi in conformità agli indirizzi espressi dagli Enti consorziati nell'esercizio dei rispettivi poteri di controllo, fatta salva la possibilità in caso di mancato allineamento che la decisione finale in ordine agli atti da assumere spetti all'Assemblea;
- sono state inoltre previste clausole che, oltre a far salvi tutti i poteri di controllo e monitoraggio esercitabili dai singoli enti in base alle previsioni contenute negli specifici atti di affidamento, attribuiscono loro il diritto di chiedere ulteriori documenti informativi, in linea con le disposizioni in materia di trasparenza e accesso agli atti, nonché la possibilità di esercitare poteri ispettivi.

Al successivo articolo 9 (ex articolo 8 del precedente Statuto) le modalità di gestione del Consorzio vengono integrate, prevedendo la possibilità di costituire/partecipare ad associazioni e altre forme associative, anche estere, fermo restando tuttavia il divieto per i soggetti in house di costituire società o acquisire nuove partecipazioni in esse.

I nuovi articoli 12, 13 e 14, riguardanti le competenze ed il funzionamento dell'Assemblea del Consorzio e del Consiglio di Amministrazione, sono integrati allo scopo di rafforzarne le rispettive competenze in materia di controllo analogo ed in ossequio alle disposizioni normative sull'equilibrio di genere. In particolare, l'articolo 12, alla lettera h) del comma 1, attribuisce all'Assemblea il compito di approvare le operazioni di acquisto e/o concessione di beni immobili, competenza precedentemente in capo al Consiglio di Amministrazione, che vede accresciute, nel novellato articolo 16, le proprie competenze alla luce del dettato delle Linee Guida ANAC.

Si segnala, inoltre, che l'articolo 19, dedicato all'istituzione ed alle competenze del Comitato Tecnico Scientifico, si arricchisce del nuovo comma 5, che esplicita come l'incarico di membro del comitato sia a titolo onorifico, prevedendo il solo rimborso delle spese sostenute ed eventualmente la corresponsione di un gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni, laddove espressamente consentito dalla normativa vigente. L'articolo 21, dedicato alla figura del Direttore Generale, prevede che il compenso di quest'ultimo venga assoggettato ai limiti retributivi previsti dalla legge.

Da ultimo all'articolo 23 (Competenze del Collegio Sindacale) il comma 3, che attribuisce la revisione legale dei conti al Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2409bis del Codice Civile, è stato eliminato. Su istanza del Collegio Sindacale è stato inserito un nuovo articolo (23bis "Revisione legale dei conti") che prevede che spetti all'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale, deliberare di attribuire la revisione legale dei conti ad un revisore legale o ad una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. È fatta in ogni caso salva la possibilità di affidare la revisione legale dei conti al Collegio Sindacale, qualora sia soddisfatta la condizione di cui all'articolo 2409bis, comma 2, del Codice Civile. A fronte di tale nuova previsione, si è provveduto ad aggiornare di conseguenza anche l'elenco delle competenze dell'Assemblea disciplinate all'articolo 12.

Infine si fa notare che l'articolo 25 del nuovo Statuto, dedicato a Patrimonio e finanziamenti, prevede che il Fondo Consortile possa essere utilizzato esclusivamente per investimenti, allineandosi così al divieto per i soggetti partecipati di costituire nuove società o acquisire nuove partecipazioni.

Alla luce delle considerazioni che precedono, ritenuto di condividere il testo proposto, occorre ora procedere all'approvazione del nuovo Statuto sociale (allegato 1) e autorizzare la Città di Torino, e per essa la Sindaca, o suo delegato, a partecipare alla convocanda Assemblea dei consorziati, per l'approvazione delle modifiche statutarie, come sopra descritte e meglio evidenziate nel documento allegato al presente provvedimento (allegato 2).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa e che qui integralmente si richiamano, il nuovo testo dello Statuto sociale del Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) con sede in Torino, corso Unione Sovietica 216, così come risultante dal testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. 1 e 2 - nn.);
2) di autorizzare la Sindaca o suo delegato a partecipare alla convocanda Assemblea dei consorziati, con facoltà di apportare eventuali modificazioni ed integrazioni, non sostanziali, eventualmente richieste in sede di approvazione.
   Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

LA SINDACA
F.to Appendino

L'ASSESSORA
AI SISTEMI INFORMATIVI
F.to Pisano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE DI AREA
PARTECIPAZIONI COMUNALI
F.to Pizzichetta

IL DIRIGENTE DI AREA
SISTEMA INFORMATIVO
F.to Presutti

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:
la Sindaca Appendino Chiara, Canalis Monica, Carretta Domenico, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Morano Alberto, Tisi Elide, Tresso Francesco

Non partecipano alla votazione:
Magliano Silvio, Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio

PRESENTI 23
VOTANTI 22

ASTENUTI 1:
Rosso Roberto

FAVOREVOLI 22:
Albano Daniela, Amore Monica, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:
la Sindaca Appendino Chiara, Canalis Monica, Carretta Domenico, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Morano Alberto, Tisi Elide, Tresso Francesco

Non partecipano alla votazione:
Magliano Silvio, Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio

PRESENTI 23
VOTANTI 22

ASTENUTI 1:
Rosso Roberto

FAVOREVOLI 22:
Albano Daniela, Amore Monica, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimenti ai seguenti:
allegato 1- allegato 2.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

LA PRESIDENTE
Imbesi